



Pos. CA-CDA-DELC

Delibera Consiglio di Amministrazione
Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n. 040/2016	Data 01/09/2016	Oggetto: Approvazione Piano Annuale e aggiornamento Piano Triennale fabbisogno del Personale 2016-2018.
---------------------------------------	----------------------------------	--

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini, n.1903 del 26 agosto 2016, che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio di Amministrazione dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Assenti</i>
1) Leone CANTARINI, Presidente	X		
2) Nerina ALONZO	X		
3) Fabiano ARETUSI	X		
4) Marina DE ASCENTIIS	X		
5) Pietro PALOZZO	X		

Presiede, quindi, l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, Presidente dell'AMP. Svolge funzioni di Segretario il Consigliere Avv. Pietro PALOZZO. Viene nominato Segretario della seduta il Consigliere Avv. Pietro PALOZZO.

E' presente il Direttore, Arch. Fabio Vallarola, per un supporto tecnico alla seduta.

Visto il titolo V della Legge 31 dicembre 1982, n. 979, "Disposizioni per la difesa del mare" e la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";

Visto il DM 21 ottobre 2009 "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";

Visto il DM 28 luglio 2009 "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.

Visto lo Statuto, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le modifiche allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011, 28 novembre 2011 e 22 giugno 2015.

Viste le Delibere del Consiglio di Amministrazione n.1 del 28 gennaio 2011 "Nomina



Responsabile AMP Torre del Cerrano"; n.16 del 18 aprile 2011 "*Responsabile AMP f.f. in comando*" e n.40 del 16 settembre 2011 "*Approvazione Graduatoria concorso e contratto Nomina Direttore dell'AMP*" attraverso cui è stato nominato Direttore-Responsabile dell'AMP Torre del Cerrano il **Dr. Fabio Vallarola**, in forza di un procedimento di selezione pubblico, nel rispetto anche del Regolamento interno, avviato dal CdA nella seduta del 16 settembre 2010 con l'approvazione del bando di **Concorso per il posto di Direttore dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano** e conclusosi poi con l'approvazione dell'esito finale dello stesso concorso da parte della Commissione d'esame il 22 agosto 2011 e la conseguente stipula del contratto dirigenziale, nonché della Delibera del nuovo Consiglio di Amministrazione n.11 del 15 dicembre 2015 di rinnovo del contratto fino al 30 ottobre 2016 in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dei pareri positivi avuti dal Ministero dell'Ambiente con note PNM- 2011-0003619 del 16 febbraio 2011; n.PNM-2011-0020900 del 10 ottobre 2011 e n.0001948/PNM del 1 febbraio 2016.

Vista la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011 da intendersi quale documento riassumibile in se le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio.

Richiamati gli obblighi attinenti al **Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all'assegnazione avvenuta lo scorso 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo

Considerato che in termini di programmazione c'è da attenersi anche alle direttive fornite da *Europarc* sul Piano di Azione della **Carta Europea del Turismo Sostenibile** che comportano momenti importanti di comunicazione verso l'esterno.

Richiamata l'adozione avvenuta da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del **Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario** e che al n.IT7120215, attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015 e l'approvazione avvenuta con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015, che **contiene al proprio interno tutte le Azioni previste nel Piano di Azione della CETS**.

Vista la Delibera di Assemblea del Consorzio n.12 del 28 settembre 2015 di nomina del Consiglio di Amministrazione e la successiva immediata prima riunione del CdA che nella stessa data ha provveduto alla elezione del Presidente e Vice-presidente.

Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. n. 71 del 5 marzo 2013 e n. 73 del 13 febbraio 2014, di cui è Presidente il Prof. Paolo Dell'Anno, che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta tra cui, ultimi, i pareri positivi espressi sul Rendiconto 2014 e sul Bilancio di previsione 2015 nella seduta del 5 giugno 2015 e sul Bilancio di Previsione 2016 e sul Piano di Gestione/PEG 2016 nella seduta del 9 aprile 2016.

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità dei propri organi con la presenza di un proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona del



Dr. Alfonso Giansante, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 1/2015 del 25 marzo 2015.

Vista la deliberazione dell'Assemblea n.6 del 20 aprile 2015 di approvazione del "**Rendiconto 2014 CoGes. AMP Torre del Cerrano**" nonché le Deliberazioni del CdA n.25 del 22 aprile 2016 e dell'Assemblea n.1 del 2 maggio 2016 di approvazione del "**Rendiconto 2015 del Co.Ges. AMP Torre del Cerrano**".

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.12/2015 del 15 dicembre 2015 "*Adozione indirizzi per la redazione del Bilancio di Previsione 2016*", nonché la Deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n.18 del 28 dicembre 2016 "**Approvazione Bilancio di Previsione pluriennale 2016-2018 con Previsione annualità 2016**", nonché la Deliberazione di Assemblea n.3 del 29 luglio 2016 di approvazione dell'Assestamento del Bilancio di Previsione 2016.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.18 del 29 febbraio 2016 "**Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione (PEG/PdG) per l'annualità 2016 e pluriennale**" come poi modificato con successiva Deliberazione di Consiglio.

Visto lo **Statuto** del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e successive modifiche e integrazioni.

Visto lo **Statuto** del Consorzio all'art.24, comma 8 che recita *«La pianta organica ed il regolamento organico del personale del Consorzio sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi delle vigenti leggi»* ed ancora al comma 9 *«Il Consiglio stesso, nel rispetto delle normative vigenti e dei contratti collettivi di lavoro, approva il Regolamento Organico con annessa tabella del personale tecnico ed amministrativo necessario per il funzionamento della riserva»*.

Visto inoltre, che lo **Statuto** del Consorzio, pur dando priorità alla disponibilità di personale proveniente dagli stessi enti consorziati, prevede la possibilità di dotarsi di personale proprio attraverso le previsioni dell'art.30 che recita *« 1. Per il primo anno di attività, e comunque sino a quando il Consorzio non si sarà dotato di personale e capacità finanziarie proprie, sufficienti a garantire l'autonoma gestione, la stessa verrà assicurata mediante l'utilizzo del personale distaccato o comandato degli Enti fondatori del Consorzio, previa informativa sindacale alle organizzazioni dei rispettivi Enti.*
2. Dopo il primo anno di attività, gli enti provvedono ad assicurare il personale necessario al Consorzio secondo le previsioni della Dotazione Organica con la copertura finanziaria nei Bilanci approvati annualmente dall'Assemblea.
3. In alternativa provvedono a garantire al Consorzio erogazioni puntuali e continuative, anche con utilità da cui derivino entrate finanziarie, a copertura delle spese del personale e degli organi di gestione inserite nei Bilanci approvati annualmente dall'Assemblea.
Gli Enti provvedono altresì ad assicurare beni e servizi al Consorzio tali da garantire la necessaria autonomia patrimoniale, funzionale e finanziaria».

Richiamato il **Regolamento** "**Modalità di Ricerca e Selezione del Personale per la Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano**" approvato con delibera del CdA n.18 del 18 aprile 2011 in cui si specifica all'art.3: *«Il fabbisogno di personale viene previsto nel Piano Programma*



annuale ed è definito nella pianta organica consortile – e progressivi aggiornamenti – con atto del Consiglio di Amministrazione».

----- O ----- PIANTA ORGANICA VIGENTE

Posto che la **Pianta Organica** ai sensi dell'art.24, comma 8, dello Statuto del Consorzio è strutturata per ruoli e posizioni e il Regolamento Organico del Personale, di cui all'art.24 comma 9, seleziona le diverse unità lavorative e che con tali strumenti, valutando le forme amministrative dell'Area Marina Protetta, si è previsto di dotarsi di una Pianta Organica di almeno 15 unità lavorative oltre il Direttore.

Vista la **Pianta Organica definitiva** come pubblicata in allegato alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.8 dell'11 aprile 2012 di approvazione, tra l'altro, dell'*Ordinamento dei Servizi e degli Uffici del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano*, riportata come segue:



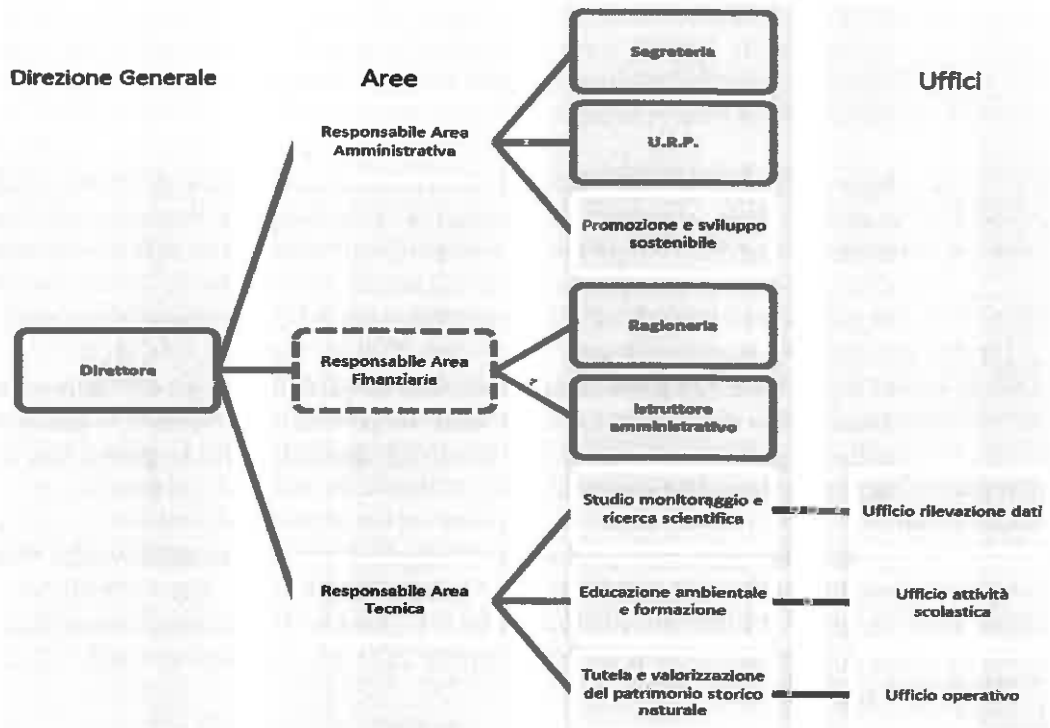
PIANTA ORGANICA
Consorzio di Gestione
Area Marina Protetta Torre del Cerrano

AREA CATEGORIA "D" POSIZIONE ECONOMICA "D1"	SERVIZIO CATEGORIA "C" POSIZIONE ECONOMICA "C1"	UFFICIO CATEGORIA "B" POSIZIONE ECONOMICA "B1"
AREA AMMINISTRATIVA n. 1 Responsabile Requisiti: - Titolo di studio: Laurea in Giurisprudenza - Scienze Politiche - Sociologia - Scienze delle Comunicazioni. - Conoscenza lingue. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	1) SEGRETERIA n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente. - Conoscenza lingue. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	
	2) U.R.P. n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente. - Conoscenza lingue. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	
	3) PROMOZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente. - Conoscenza lingue. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	
AREA FINANZIARIA n. 1 Responsabile Requisiti: - Titolo di studio: Laurea in scienze economiche.	1) RAGIONERIA n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di ragioneria.	

Conoscenza lingue. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	Conoscenza lingue. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	2) PERSONALE n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente. - Conoscenza lingue. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
AREA TECNOLOGICA n. 1 Responsabile Requisiti: - Titolo di studio: Laurea Tecnica Scientifica e Pianificazione (tipo Ingegneria o Architettura). - Conoscenza lingue. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	1) STUDIO MONITORAGGIO E RICERCA SCIENTIFICA n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente. - Conoscenza lingue. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	1) Ufficio rilevazione dati n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media inferiore, Patentino sub o patente nautica.
	2) EDUCAZIONE AMBIENTALE E FORMAZIONE n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente. - Conoscenza lingue. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	2) Ufficio attività scolastiche n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media inferiore, Patentino guida turistica o equipollente.
	3) TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO NATURALE n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente. - Conoscenza lingue. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	3) Ufficio operativo n. 2 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media inferiore - Patente nautica - Patentino sub.

Considerato che rispetto alla Pianta Organica sopra richiamata sono attualmente coperti oltre alla Direzione, n. 4 posti di categoria C1 nelle aree Amministrativa e Finanziaria con contratti a tempo determinato e a tempo parziale, come evidenziato nello schema seguente per i ruoli di:

1. Segreteria, 2. Urp, 3. Ragioneria, 4. Istruttore Amministrativo.



Preso atto, quindi, che la attuale funzionalità degli uffici, riconosciuta tra l'altro eccellente nelle graduatorie di valutazione di efficienza ed efficacia definite annualmente dal Ministero per la ripartizione delle risorse, vede collaborare con il Direttore dell'Area Marina Protetta, che mantiene a sé le responsabilità di tutte le tre Aree della Pianta Organica, sole quattro unità C1 rispetto alle otto previste; tra l'altro tutte attualmente con contratto a tempo parziale.

----- O ----- CONCORSI DETERMINATO C1 SVOLTI

Richiamato quanto espresso nelle sedute del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2011 in cui si prevedeva la **necessità di avvalersi di almeno cinque unità di personale** nei ruoli di tipo amministrativo, front office e URP, oltre alla necessità di avere personale per l'accompagnamento turistico in base alla quale si è svolta la procedura per le assunzioni delle quattro unità C1 a tempo determinato, oggi operative presso gli uffici del Consorzio, ha seguito delle procedure effettuate come di seguito riportate e richiamate:

- E' stata evidenziata in molti frangenti la necessità, dalle sedute di Assemblea del Consorzio a quelle del Consiglio di Amministrazione, di doversi dotare di personale che possa consentire agli uffici del Consorzio di funzionare regolarmente, non solo quindi nei ruoli apicali ma anche per il resto del personale.
- Sono stati esaminati gli artt. 91 e 92 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali, inerenti le "Assunzioni" e i "Rapporti di lavoro a tempo determinato e a tempo parziale" all'interno del quale è specificato che attraverso il proprio regolamento «*si può prevedere particolari modalità di selezione per l'assunzione di personale a tempo determinato*».



- E' stata verificata la legge 31 luglio 2002, n. 179, recante disposizioni in materia ambientale, in base al quale, è rimessa ai soggetti gestori delle Aree marine protette la individuazione della dotazione delle risorse umane necessarie al funzionamento ordinario dell'area e il loro reperimento.
- Sono stati espletati tutti i tentativi nei confronti dei Comuni di Pineto e Silvi, nonché nei confronti della provincia di Teramo e della Regione Abruzzo, per avere personale distaccato, anche a tempo parziale presso gli uffici del Consorzio e sono stati operati anche ulteriori tentativi di avere personale distaccato nei confronti delle aree protette limitrofe ed in particolare nei confronti del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.
- Si è purtroppo registrata la indisponibilità da parte di tutti gli enti interpellati di mettere a disposizione dell'Area Marina Protetta del personale in modalità o distacco di qualunque ordine e grado e non certamente dei livelli amministrativi in questa fase essenziali per il funzionamento del Consorzio.
- E' stato nel frattempo predisposto il regolamento interno relativo alle "MODALITÀ DI RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE PER LA GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA "TORRE DEL CERRANO" approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.18 del 18 aprile 2011 che prevede al Capo VII le Assunzioni a Tempo Determinato.
- Con la delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n.25/2011 dell'8 giugno 2011, si sono approvati i bandi di concorso inerenti la selezione pubblica per la creazione di due graduatorie da cui attingere per le assunzioni a tempo determinato nelle due aree della pianta organica del concorso: "Amministrativa" e "Finanziaria".
- Con successivi atti è stato predisposto il bando e pubblicato l'avviso per procedere alla selezione e con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.41 del 16 settembre 2011, è stata approvata la graduatoria degli ammessi a colloquio del Concorso a Tempo Determinato C1 e con delibera n.44 del 12 ottobre 2011 è stata approvata la graduatoria finale del Concorso C1.
- Si è provveduto all'assunzione a tempo determinato nella categoria C1 con contratto part-time, secondo quanto previsto nel CCNL del comparti Enti locali per la durata di un anno, rinnovabile, di n. 4 unità lavorative come previsto inizialmente nella seduta di Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2011 e meglio specificato nella seduta del 1 giugno 2011 per l'inquadramento nelle Aree della Pianta Organica: a) Area Finanziaria: n. 1 unità; b) Area Amministrativa: n.3 unità.
- Successivamente con delibera n.13 del 25 maggio 2012, attingendo dalla graduatoria finale del concorso C1, si è provveduto ad una sostituzione ed adeguamento in materia di personale assunto con assunzione a tempo determinato nella categoria C1 con contratto part-time, secondo quanto previsto nel CCNL del comparti Enti locali per la durata di un anno, rinnovabile, così a riformulare la disposizione nella seguente indicazione: a) Area Finanziaria: n.2 unità; b) Area Amministrativa: n.2 unità.
- Si è poi provveduto al rinnovo di tutti i contratti per un periodo fino al 31.12.2016, in applicazione del comma 9 dell'art.4 del D.L. 101/2013 i contratti a tempo determinato in essere presso il Consorzio.



----- O -----PROROGHE CONSEGUENTI PRECEDENTE PIANO TRIENNALE

Richiamati qui di seguito i principi di base del precedente Piano Triennale del fabbisogno del personale approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.58 del 26 febbraio 2014.

Preso atto che l'art.17 del decreto legge 78/2009, ai commi 10,11 e 12, prevedeva che le pubbliche amministrazioni, per il triennio 2010-2012, potessero procedere all'immissione in ruolo del personale precario con tre diverse modalità:

- comma 10- concorsi per assunzioni a tempo indeterminato con una riserva di posti non superiore al 40% per il personale in possesso dei requisiti dall'art.1, comma 558, in combinato disposto con il comma 519; percentuale alzata al 50% per le unioni di Comuni (struttura amministrativa di cui questo Consorzio ne è in qualche modo il passaggio propedeutico).
- comma 11 - concorsi finalizzati a valorizzare con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata dal personale già utilizzato con contratti di collaborazione coordinata e continuativa. Attiene ai collaboratori di cui al comma 94, lett. b), della legge 244/2007: "Personale già utilizzato con contratti di collaborazione coordinata e continuativa", in essere alla data di entrata in vigore della legge finanziaria 2007 e che abbia già espletato attività lavorativa per almeno tre anni, anche se non continuativi, nel quadriennio antecedente al 28 settembre 2007 presso la stessa amministrazione;
- comma 12- stabilizzazione del personale appartenente alle qualifiche di cui all'art.16 della legge 28 febbraio 1987 n.56, vale a dire il personale per il quale non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, in possesso di requisito di anzianità di servizio pari a tre anni maturati nelle medesime qualifiche e nella stessa amministrazione.

Verificato che in un tale quadro le varie ipotesi si sono consolidate e caratterizzate comunque con tre presupposti oggettivi che vanno presi in considerazione come principi cardine della materia:

- la vacanza dei posti in dotazione organica;
- il rispetto dei vincoli e limiti in materia di assunzioni derivanti sia dalla legislazione finanziaria degli anni pregressi sia dalle successive norme in materia, in particolare le norme della legge n.133/2008 e degli emendamenti Dpcm di attuazione dell'art.76 del citato decreto.
- l'imposizione obbligatoria alle pubbliche amministrazioni di attivare prioritariamente la procedura di cui all'art.35, comma 4, del D.Lgs n.165/2001.

Valutato positivamente che, pur non rientrando nella specifica procedura sopra descritta il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano si è trovata con il proprio personale precario nelle medesime condizioni delle amministrazioni che entro la data fissata del 31 dicembre 2012 sono riuscite ad attivare tali percorsi di stabilizzazione.

Considerato, allora, che il Decreto Legge n.101 del 31 agosto 2013 che all'art. 4, comma 6, ha introdotto forme di reclutamento speciali ed a carattere transitorio che valgono a sanare quelle situazioni di precariato nel limite massimo del 50% delle risorse assunzionali sia nei termini economici-finanziari che in termini numerici, cioè posti "liberi" all'interno della dotazione organica e rilevato inoltre il fatto che, sempre l'art. 4, comma 6, dispone che a decorrere dalla entrata in vigore del decreto (ovvero dal 01/09/2013) e fino al 31



dicembre 2016, al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto di lavoro a tempo determinato.

Visto che tali procedure sono riservate esclusivamente:

- a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, commi 519 e 558, della legge 27 dicembre 2006, n.296, e all'art.3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n.244;
- a coloro che alla data di pubblicazione della legge di conversione del D.L. n.101/2013 (30 ottobre 2013) hanno maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando, con esclusione in ogni caso, dei servizi prestati presso uffici di diretta collaborazione degli organi politici.

Richiamato quanto espresso dalla Corte di Cassazione Sez. Un., 2 ottobre 2012, n.16735 in merito ai principi fissati nella normativa volta ai processi di stabilizzazione nella Pubblica Amministrazione:

«a) i processi di stabilizzazione [...]sono effettuati nei limiti delle disponibilità finanziarie [...].

b) la delega delle normali procedure di assunzione concerne il carattere di assunzione riservata e non aperta, ma non il requisito del possesso del titolo di studio [...].

c) [...] le amministrazioni, con riguardo al personale da stabilizzare che ha già sostenuto procedure selettive di tipo concorsuale, non bandiscono concorsi, ma devono limitarsi a dare avviso della procedura di stabilizzazione e della possibilità degli interessati di presentare domanda [...].

Evidenziato, altresì, che nelle more delle procedure di cui all'articolo sopra descritto, è stato possibile prorogare, nel rispetto dei limiti massimi della spesa annua sostenuta per le stesse finalità, previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, i contratti di lavoro a tempo determinato di cui al periodo precedente fino alla conclusione delle procedure stesse e comunque non oltre il 31 dicembre 2016, secondo quanto previsto nella Delibera del Consiglio di Amministrazione n.68 del 4 luglio 2014 "Proroga Contratti personale C1 assunto a Tempo Determinato part-time al 31/12/2016"».

----- O ----- PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PRECEDENTE PIANO TRIENNALE

Evidenziato che, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.58 del 26 febbraio 2014 è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale dell'AMP Torre del Cerrano 2014-2016, in attuazione dei disposti del D.L. 31 agosto 2013 n.101 convertito con modificazioni nella Legge 30 ottobre 2013 n.125 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni".

Considerato che è stato proposto il Programma Triennale di fabbisogno del personale per gli anni 2014-2016, in termini di unità lavorative previste con specificazione del profilo professionale, nonché con l'indicazione delle modalità di copertura dei posti medesimi attraverso procedure selettive pubbliche da attivare negli anni 2014, 2015 e 2016, nei termini di seguito illustrati:



N. posti	Cat.	Profilo Professionale	Modalità di copertura		
			Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1	D1	Responsabile Area Finanziaria	1		
2	C1	Segreteria e U.R.P.	1	1	
2	C1	Ragioneria e Istruttore Amministrativo	1	1	
1	D1	Responsabile Area Tecnica			1
1	C1	Tutela e valorizzazione del patrimonio storico naturale			1
1	B	Ufficio Operativo			1

Considerato che con verbale di riunione del Consiglio Direttivo del Consorzio del 21 novembre 2013 al punto 4 dell'OdG "Concorso unità amministrativa D1 tempo indeterminato: provvedimenti" il Consiglio aveva ribadito la necessità di raggiungere un minimo di personale stabile a servizio dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano.

Richiamato il concetto espresso nella deliberazione dell'Assemblea dello stesso Consorzio n.1 del 21 gennaio 2014 di **approvazione del Bilancio di Previsione 2014**, all'interno della quale è operato l'apposito richiamo inerente il personale del Consorzio laddove recita: « *che insieme alla conclusione della procedura concorsuale per la copertura di un posto a tempo indeterminato si ritiene opportuno avviare le procedure necessarie alla definizione delle condizioni di continuità per il personale impiegato a tempo determinato nel rispetto di quanto previsto nella recente Legge 31 agosto 2013 n.101 inerente la Razionalizzazione dei costi della Pubblica Amministrazione ed in cui è prevista una procedura per la riduzione della situazione di precariato del personale*».

Assunta tale **decisione di Assemblea** riportata anche nella deliberazione del CdA n.52/2014 del 21 gennaio 2014 come indirizzo importante per la redazione della deliberazione di approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2014-2016 in cui si prende atto che il ricorso ad **assunzioni a tempo determinato**, più volte relazionato e dettagliato, non contrasta con la corretta interpretazione delle misure di contenimento introdotte dall'art. 9 comma 28 del DL n.78 del 31 maggio 2010, convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010, così come modificato dall'art. 4, comma 102, della legge n.183 del 12 novembre 2011 (legge di stabilità per il 2012), mancando inoltre al Consorzio il riferimento del tetto del limite del 50 per cento della spesa sostenuta, per le medesime finalità, nell'anno 2009 (anno privo di bilancio pubblico) e che quindi l'ente adegua il proprio comportamento ai principi contenuti nella citata disciplina, tesa a ricondurre il lavoro flessibile nell'alveo naturale dei requisiti di temporaneità e urgenza previsti dagli artt.7 comma 6 e 36 del D.lgs. 165/2001, evitando che il relativo utilizzo si trasformi in un mezzo per colmare le lacune ordinarie dell'attività dell'ente.

Considerato che il Piano Triennale del fabbisogno del personale precedentemente approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.58 del 26 febbraio 2014, ha visto solo una parziale applicazione delle previsioni, non consentendo la Regione Abruzzo di disporre delle necessarie coperture economiche volte alla prosecuzione del concorso avviato di una unità D1 da assumere a tempo indeterminato, ma riuscendo a portare in Delibera del Consiglio di Amministrazione n.68 del 04.07.2014, fino al 31 dicembre 2016, le quattro assunzioni part-time delle unità in essere e tutt'ora operative presso gli uffici del Consorzio.



Verificato che la presenza di almeno una unità lavorativa nel settore Amministrativo e una nel settore Finanziario, siano esse due unità a tempo pieno o quattro unità part-time, è condizione essenziale per il funzionamento del Consorzio essendo il personale minimo indispensabile per poter svolgere quegli adempimenti obbligatori per legge che una Pubblica Amministrazione è chiamata ad attuare.

Considerato che per le attività di protocollo, Archivio, Albo e Trasparenza e tutti gli adempimenti conseguenti, è indispensabile confermare l'inquadramento nel personale dipendente previsto in Pianta Organica nell'Area Amministrativa di almeno una unità di **categoria C1 amministrativo**, per Area Amministrativa, a tempo pieno, oppure di due, stessi categorie e livello, a tempo parziale (part-time 50%).

Considerato che per le attività di Bilancio, Contabilità, Tesoreria e Economato e tutti gli adempimenti conseguenti, è indispensabile confermare l'inquadramento nel personale dipendente previsto in Pianta Organica nell'Area Finanziaria di almeno una unità di **categoria C1 amministrativo**, per Area Finanziaria, a tempo pieno, oppure di due, stessi categoria e livello, a tempo parziale (part-time 50%).

Visto che la carenza nel settore tecnico scientifico negli anni si è fatta sentire nonostante la figura professionale del Direttore e la collaborazione con gli uffici tecnici comunali abbia temporaneamente consentito una egregia attività progettuale e realizzativa potendo usufruire di professionalità esterne di buon livello ben formate tra le Guide del Cerrano.

Valutato utile confermare inoltre nel Piano Triennale la previsione di almeno **una unità C1 tecnico** da assumere, non appena le risorse lo consentiranno, nella Pianta Organica a coprire il posto dell'unità prevista nell'area tecnico-scientifica.

Richiamato il Verbale dell'Assemblea del Consorzio di Gestione dell'area Marina Protetta Torre del Cerrano n.2 del 18 giugno 2014 che fa seguito a quanto deliberato con il Bilancio di previsione 2014 ed alla Deliberazione del CdA n.58 del 26 febbraio 2014 inerente il Piano Triennale del fabbisogno del personale, che recita:

«Il tema appare essere uno dei maggiori elementi di criticità della gestione. Attualmente l'organico si compone di 4 persone part-time, organico drammaticamente inadeguato alle esigenze dell'Ente. In questo contesto, mentre i Comuni di Pineto e Silvi hanno sostanzialmente autorizzato l'Ente a procedere alle assunzioni del caso, la Regione Abruzzo non ha finora definitivamente deliberato in tal senso. In ogni caso è necessario – almeno prorogare i contratti del personale in servizio fino alla definizione della vicenda complessiva.»

Considerato pertanto che mentre le unità C1 possono essere avviate a concorso per contratti a tempo determinato, per le unità D di cui si era già tentato un percorso per una assunzione a tempo determinato, poi sfumata per l'indisponibilità della Regione a farsi carico dei costi stipendiali e della capacità assunzionale, si deve comunque mantenere una previsione essendo quei ruoli di responsabilità da assegnare a figure da assumere a tempo indeterminato in maniera tale che si abbia una continuità di gestione anche al cambio della dirigenza.

Visto il **D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267**, Testo Unico Enti Locali, in particolare in particolare gli artt.164 e 164 relativi al bilancio e l'art.183 "Impegno di Spesa", nonché il **Regolamento interno di Contabilità** del Consorzio approvato con Deliberazione n.18 del 18 aprile 2011, in particolare l'intero Capo V relativo alla "gestione delle spese".



Richiamato il **Regolamento di Contabilità** del Consorzio di Gestione dell'AMP Torre del Cerrano approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.18 del 18 aprile 2001.

Richiamato il Regolamento interno per l'**Acquisizione di Beni e Servizi in Economia** approvato dal Consorzio con la deliberazione del Consiglio Direttivo n.18 in data 18 agosto 2011.

---o---

Visto il **D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267**, Testo Unico degli Enti Locali.

**Tutto quanto sopra premesso e considerato,
DELIBERA**

Di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione.

Per le motivazioni espone in premessa, che integralmente si richiamano e costituiscono parte integrante e inscindibile del presente deliberato, in relazione alle enormi difficoltà che incontra il Consorzio, a sei anni dalla sua istituzione, ad operare senza personale di ruolo nel proprio organico, di:

- 1) **APPROVARE** il Programma Triennale di fabbisogno del personale per gli anni 2016-2018, da attuare secondo la tempistica di seguito riportata, divisa e per qualifiche e profili professionali inerenti i quattro posti attualmente già ricoperti ed altri quattro, invece, da creare come nuovi:

N. posti Pianta Organica	Cat.	Profilo Professionale	Modalità di copertura		
			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	D1	Responsabile Area Finanziaria			1
2	C1	Segreteria e U.R.P.	1 (o 2 al 50%)		
2	C1	Ragioneria e Istruttore Amministrativo	1 (o 2 al 50%)		
1	D1	Responsabile Area Tecnica			1
1	C1	Tutela e valorizzazione del patrimonio storico naturale	1 (o 2 al 50%)		
1	B	Ufficio Operativo			1

- 2) **INVITARE** la Regione Abruzzo ed i Comuni di Pineto e Silvi ad assumere formalmente gli atti propri, conseguenti e necessari, a dar seguito ai procedimenti deliberati positivamente, dai massimi rappresentanti degli stessi enti in sede di Assemblea, in occasione delle delibere n.1 del 1 febbraio 2011; n.6 del 30 settembre 2013 e n.1 del 21 gennaio 2014 in maniera tale da garantire al Consorzio la capacità assunzionale e la copertura economica necessaria per dotarsi di personale di ruolo a tempo determinato subito e indeterminato nei prossimi anni.
- 3) **PROCEDERE** senza ulteriore esitazione alla approvazione di bandi di Concorso e alla nomina della Commissione d'Esame per i Concorsi e le selezioni di personale da assumere per l'attuazione del sopra richiamato programma.



- 4) **DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta assunzione di impegno di spesa a carico dei fondi ministeriali e che, all'onere discendente dalle procedure concorsuali di cui alla citata deliberazione d'Assemblea, provvederanno gli enti fondatori del Consorzio Regione Abruzzo, Comune di Pineto e Comune di Silvi.
- 5) **INDIVIDUARE** una figura adeguata, in qualità di consulente esperto in materia di personale della Pubblica Amministrazione, per attuare quanto previsto dal Piano Triennale del fabbisogno del personale per l'annualità 2016, a supporto della direzione anche per la predisposizione di tutti gli atti obbligatori volti all'attenzione della normativa vigente.
- 6) **AVVIARE** subito, in maniera che si chiudano prima del 31.12.2016, i concorsi per la selezione di almeno tre unità part-time categoria C1 con contratti a tempo determinato come quello in essere presso il Consorzio oltre alle unità tecnico-scientifiche, riservandosi con successivo atto la determinazione di quante unità part-time sarà possibile assumere per ciascuno dei tre profili messi a concorso, sulla base delle risorse resesi disponibili e approvate in Assemblea nel Bilancio pluriennale 2017-2019.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
Avv. Pietro PALOZZO

Il/Presidente
Dr. Leone CANTARINI

Parere Regolarità Tecnica e Contabile
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Finanziaria

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

05 SET. 2016

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Amm.va